

SOTTO IL VULCANO

IL RISCHIO ETNA (PER ADESSO) È CONTENUTO

Il 2015 si è chiuso con un'ultima spettacolare eruzione dell'Etna. Fontane di lava, esplosioni, lanci di bombe incandescenti ed emissioni di ceneri vulcaniche hanno raggiunto perfino Messina e Reggio Calabria. Secondo alcuni l'Etna ha cambiato carattere e potrebbe essere diventato più pericoloso. Anche gli esperti hanno definito questa «la più intensa eruzione degli ultimi anni». Ora però il gigante si è nuovamente assopito e, dati alla mano, i vulcanologi hanno concluso che la sua recente attività rientra nella storia secolare del vulcano e non deve far paura.

«Negli ultimi 400 anni lo stile eruttivo dell'Etna è cambiato più volte. Alcuni periodi sono stati caratterizzati da grandi eruzioni laterali a quote medio-basse con imponenti fuoriuscite di lava che hanno colpito il territorio circostante. In

periodi come quello attuale l'attività è invece soprattutto esplosiva e si manifesta dai crateri sommitali» spiega Stefano Branca, dell'Osservatorio Etneo dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia di Catania. L'Etna è uno dei vulcani più attivi ma allo stesso tempo «fra i più sicuri al mondo» spiega Branca. Anche perché «è uno dei meglio studiati della Terra». I dati arrivano infatti da 170 stazioni multi-parametriche intorno al massiccio che registrano e trasmettono in tempo reale alla sala operativa dell'osservatorio di Catania.

Insomma, malgrado blog e quotidiani locali sostengano il contrario, secondo gli esperti non ci sono segnali di un Etna più minaccioso che in passato. Di certo però, dice Branca, anche se il vulcano è in quiete, si risveglierà. Va quindi costantemente monitorato: vietato abbassare la guardia. *(jacopo pasotti)*



GIOVANNI SOLINO/APP/GETTY IMAGES

+

**L'ERUZIONE DELL'ETNA DEL DICEMBRE SCORSO,
UNA DELLE PIÙ INTENSE DEGLI ULTIMI ANNI.
ORA IL VULCANO È IN QUIETE**

